

Piano di Miglioramento a. s. 2017/2019

ISTITUZIONE SCOLASTICA

Nome: ISTITUTO OMNICOMPRESIVO SALVATORELLI MONETA Marsciano

Codice meccanografico PGIS0300E

Responsabile del Piano (Dirigente Scolastico)

Cognome e Nome: Prof. ssa Rita Albani Telefono 075/8743310 Email: pgis0300e@istruzione.it

Referente del Piano

Cognome e Nome: Maria Cristina Carboni

Composizione del Nucleo interno di valutazione

Nome	Ruolo
Prof.ssa Carboni Maria Cristina	Referente e coordinatrice del gruppo insieme al DS
Prof.ssa Antognoni Giuseppina	Predisposizione e presidio del piano
Prof.ssa Cassetta Giuseppa	Predisposizione e presidio del piano
Prof.ssa Ferretti Margherita	Predisposizione e presidio del piano
Prof.ssa Macerini Marilena	Predisposizione e presidio del piano
Prof.ssa Pasquini Italia	Predisposizione supporto informatico del piano del piano
Prof.ssa Todini Silvia	Predisposizione e presidio del piano

Periodo di realizzazione: da settembre 2017 al 31 agosto 2019.

Risorse destinate a supportare la progettazione e realizzazione delle tre competenze chiave di cittadinanza individuate :

Competenze digitali

Risorse da MIUR (Istituto)	36.000 EURO
Risorse da Ente Locale Marsciano	10.000 EURO
Risorse da Fondazione Cassa di Risparmio PG – progetto “ <i>Innovazione: driver del futuro</i> ”	40.000 EURO
Risorse da MIUR (FIS) “Competenze digitali”	1500 EURO

Spirito di iniziative ed imprenditorialità

Risorse da Associazione	1200 EURO
Risorse da MIUR	3000 EURO

Imparare ad imparare (metodo di studio)

Risorse da MIUR (FIS)	1000 EURO
-----------------------	-----------

Priorità di miglioramento, traguardi di medio e lungo periodo

SEZIONE 1 – GLI OBIETTIVI DI PROCESSO PIU' RILEVANTI E NECESSARI IN TRE PASSI

PASSO 1 – Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Nella sezione 5 del RAV la scuola ha indicato alcuni obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità ovvero: in riferimento all'area "Competenze chiave di cittadinanza", si è focalizzata l'attenzione sull'introduzione di una progettualità didattica verticale per competenze chiave e sulla condivisione di strumenti valutativi atti a certificarne il raggiungimento. La seconda priorità indicata, "Risultati a distanza", ha evidenziato la necessità di sviluppare un sistema di raccolta dati degli esiti a distanza degli studenti sia quelli scaturiti dai passaggi tra i vari ordini di scuola in continuità verticale, sia quelli inerenti il prosieguo degli studi o l'accesso al mondo del lavoro.

Stabilite le suddette due priorità, sono stati scelti i seguenti obiettivi di processo:

1. Per l'area di processo "*Curricolo, progettazione e valutazione*", si intende predisporre, nell'arco di un biennio, un curriculum verticale per competenze chiave: imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenze digitali. Si intende inoltre formalizzare incontri di formazione per dipartimenti, per la progettazione verticale. Infine, si elaboreranno e struttureranno attività di apprendimento per classi parallele. L'obiettivo è connesso alla prima priorità.
2. Per l'area di processo "*Ambiente di apprendimento*", si intende dotare, in un biennio, tutte le classi di strumenti tecnologici per consolidare le competenze digitali degli studenti e della comunità professionale. L'obiettivo è connesso alla prima priorità.
3. Per l'area di processo "*Continuità e orientamento*", si intende ampliare la progettazione delle iniziative di accoglienza, continuità e orientamento, tra i tre ordini di scuola, coinvolgendo territorio e famiglie. L'obiettivo è in coerenza alla seconda priorità.
4. Per l'area di processo "*Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane*", si è stabilito di organizzare incontri dipartimentali per progettualità curricolare verticale; incentivare percorsi di formazione rispondenti ai bisogni del personale. L'obiettivo è connesso sia alla prima priorità che alla seconda.

Gli obiettivi individuati sono mirati all'effettivo raggiungimento dei traguardi relativi alle priorità, almeno rispetto al primo biennio in cui avviare il processo di miglioramento.

PASSO 2 – Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Predisporre, nell'arco di un biennio, un curriculum verticale per competenze chiave: imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenze digitali.	5	4	20/25
2	Dotare, in un biennio, tutte le classi di strumenti tecnologici per consolidare le competenze digitali degli studenti e della comunità professionale.	5	4	20/25
3	Ampliare la progettazione delle iniziative di accoglienza, continuità e orientamento, tra i tre ordini di scuola, coinvolgendo territorio e famiglie.	5	4	20/25
4	Organizzare incontri dipartimentali per progettualità curricolare verticale; incentivare percorsi di formazione rispondenti ai bisogni del personale.	4	4	16/25

Tutti gli obiettivi indicati presentano una stima di fattibilità e un impatto alti. Di fatto, tutti e quattro gli obiettivi di processo si equivalgono in termini di peso strategico, ma sicuramente l'obiettivo n. 2 prevede una spesa non indifferente e quindi le risorse ad esso destinate e già reperite non possono essere spalmate su altri obiettivi. Per i rimanenti tre le risorse finanziarie verranno divise in modo paritario.

PASSO 3 – Elenco degli obiettivi di processo, risultati attesi, indicatori di monitoraggio del processo e modalità di misurazione dei risultati

Nel biennio 2017/18 e 2018/19, si intendono raggiungere tutti gli obiettivi indicati e, in particolare, si attendono i risultati riportati nella tabella sottostante.

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Predisporre, nell'arco di un biennio, un curriculum verticale per competenze chiave:	1°Anno Imparare ad imparare Allievi consapevoli dei propri punti di forza e debolezza nell'attività di apprendimento 2°Anno Allievi in grado di organizzare il proprio apprendimento in riferimento ad un chiaro ed appropriato metodo di studio	N. cdc classi 1e ss primo grado effettivamente impegnati nello studio sperimentazione metodo di studio N. allievi coinvolti nella sperimentazione metodo di studio N. questionari allievi e docenti somministrati N. questionari allievi e docenti elaborati N. docenti singoli CdC impegnati nell'applicazione delle strategie sperimentali metodo di studio N. allievi per singole classi motivati e con risultati positivi da sperimentazione	Verbali incontri Raccolta del materiale prodotto: questionari allievi e docenti predisposti ed elaborati. Esiti finali apprendimento allievi
	1) <i>imparare ad imparare</i>			
	2) <i>spirito di iniziativa ed imprenditorialità</i>	1°Anno Allievi che hanno acquisito competenze tipiche di alcune funzioni aziendali e sono in grado di realizzare materialmente un'idea progettuale altrui curandone anche la vendita. 2°Anno Allievi che hanno acquisito competenze in un più ampio numero di funzioni aziendali e sono capaci di pianificare, gestire e realizzare anche attività progettuali proprie sperimentandone poi il successo nel mercato locale di riferimento.	N° gruppi di studenti coinvolti. N° docenti coinvolti. N° funzioni aziendali sperimentate. N° attività progettuali realizzate. N° prototipi/prodotti realizzati e venduti.	Materiale fotografico. Relazioni periodiche. Annotazioni sul registro di classe e/o su registri appositamente predisposti.
	3) <i>competenze digitali.</i>	1° Anno <i>Digital identity:</i> rendere gli studenti consapevoli della propria identità digitale, al fine di gestire correttamente la propria presenza online anche tramite la conoscenza della normativa vigente <i>Digital use:</i> rendere gli studenti capaci di utilizzare dispositivi e sistemi differenti. <i>Digital safety:</i> rendere gli studenti abili a riconoscere ed evitare i rischi connessi all'uso del digitale (cyberbullismo, radicalizzazione, violenza, oscenità. La comunicazione digitale: infondere negli	N. ore di lezione con uso di strumenti tecnologici (LIM, video proiettori, piattaforme <i>e-learning</i>) per materia, riferite ad unità di apprendimento. N. accessi di utilizzo autonomo, ma in modo controllato, di <i>devices</i> e <i>social network</i>. N. prodotti realizzati mediante l'uso di tecnologie hardware e software	Questionari per accertare la consapevolezza della propria presenza on line (tutto ciò che si fa e si immette in rete è pubblico) Verifiche tramite UA svolte dai docenti

		studenti la capacità di comunicare, collaborare e farsi capire dagli altri attraverso l'uso di tecnologia e media. 2° anno L'empatia digitale: sviluppare negli studenti l'intelligenza emotiva che permette di approcciarsi con consapevolezza all'altro anche dietro ad uno schermo. Digital security: rendere gli studenti capaci di riconoscere i pericoli di hacking, truffe o malware e comprendere quali siano le pratiche necessarie per proteggere i propri dati e i propri device. L'alfabetizzazione digitale: sviluppare la capacità degli studenti di trovare informazioni on line, valutarne la credibilità, creare propri contenuti e condividerli nel modo migliore. I diritti digitali: insegnare agli studenti ad essere consapevoli del diritto alla libertà di parola e di pensiero, ma anche del diritto alla privacy, alla proprietà intellettuale e dell'ancora discusso diritto all'oblio.	N. incontri effettuati con personale ed esperti di istituzioni: carabinieri, polizia postale, ecc.	Controllo degli accessi a piattaforme digitali Raccolta e valutazione di elaborati e prodotti
2	Dotare, in un biennio, tutte le classi di strumenti tecnologici per consolidare le competenze digitali degli studenti e della comunità professionale.	1° Anno Utenza e comunità professionale con competenze digitali implementati 2° Anno Istituto ed aziende condivisione progettualità industria 4.0	a) Aule di tutte le scuole dotate di lim o video proiettori interattivi b) laboratorio multimediale linguistico e classe 3.0 s.s. di primo grado Marsciano 3) n.1 aula coworking presso s.s. di primo grado Marsciano 4) n.1 aula robotica/automazione industria 4.0 presso IPC	Rilevazione diretta acquisti e presenza effettiva dotazioni e laboratori ipotizzati nelle diverse scuole dell'Istituto
3	Ampliare la progettazione delle iniziative di accoglienza, continuità e orientamento, tra i tre ordini di scuola, coinvolgendo territorio e famiglie.	Aver strutturato e attuato percorsi formativi interdisciplinari. Aver migliorato la corrispondenza fra consiglio orientativo e scelte effettuate nel percorso di studi successivo Aver integrato le attività dell'Istituto con il territorio implementando accordi e collaborazioni con soggetti pubblici e privati.	N° di classi coinvolte. - N° di alunni per i quali è stato possibile fare le rilevazioni a lungo termine. N° di indirizzi di Scuola Secondaria di 2° grado coinvolte nel percorso e con le quali effettivamente ci sia uno scambio proficuo.	Check list relativa alla presenza dei genitori alle assemblee e ai colloqui individuali e agli incontri preposti per le problematiche in esame

		Aver attuato incontri mirati sull'orientamento con le famiglie Attività classi V scuola primaria, classi I scuola secondaria di primo grado Attività classi II e III scuola secondaria di primo grado e classi I scuola secondaria di secondo grado N° di allievi che hanno rispettato il consiglio orientativo e risultato ottenuto		Risultati iscrizioni classe prima scuola secondaria di primo grado Marsciano Risultati iscrizioni classi prime scuole secondarie di secondo grado Marsciano Raccolta delle buone e pratiche e dei compiti autentici
4	Organizzare incontri dipartimentali per progettualità curricolare verticale; incentivare percorsi di formazione rispondenti ai bisogni del personale.	1° Anno Aver progettato in orizzontale e o in verticale strategie didattiche sperimentali di almeno tre competenze chiave 2° Anno Aver sperimentato l'applicazione delle competenze definite per risolvere problemi di realtà 1° Anno- 2° Anno Aver incentivato e riscontrato la partecipazione della comunità professionale a corsi di formazione predisposti dall'ambito e dalla rete di scopo Aver predisposto, come istituto, almeno due corsi di formazione ogni anno rispondenti ai bisogni individuali e di gruppo	N. incontri effettuati N. docenti partecipanti rispetto al numero facente parte del gruppo N. strategie didattiche sperimentali prodotte N. corsi di formazione predisposti dalle reti di ambito o di scopo richiesti e partecipati dal personale docente ed ATA N. partecipanti effettivi su numero iniziali dei partecipanti N. corsi interni richiesti ed realizzati dall'istituto sia per docenti che per ATA N partecipanti effettivi su numero iniziale dei richiedenti	Verbalisti degli incontri Corsi di formazione effettivamente realizzati

SEZIONE 2 – AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO IN DUE PASSI

Obiettivo di processo n. 1: Predisporre, nell'arco di un biennio, un curriculum verticale per competenze chiave: imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenze digitali.

PASSO 1 - Azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Predisporre e formalizzare incontri per dipartimenti di formazione per la progettazione verticale.	Maggiore condivisione e confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola su strumenti e modalità di progettazione e di pratiche didattiche Condivisione di un quadro di riferimento organico sviluppato in verticale.		Progressivo miglioramento dell'efficacia progettuale del docente.	
Elaborare e sperimentare unità di apprendimento per classi parallele e rubriche valutative condivise.	Utilizzo dei documenti predisposti per avviare un processo di condivisione e innovazione nell'azione progettuale e didattica	Difficoltà nel raccordare gli interventi	Ultimazione del curriculum d'istituto da utilizzare nella stesura delle programmazioni didattiche. Utilizzo di percorsi didattici mirati allo sviluppo delle competenze.	
Realizzare un laboratorio di imprenditorialità favorendo lo scambio di idee e conoscenze fra tutti gli studenti e docenti dell'Istituto; favorire le "classi aperte" con integrazione delle competenze dei diversi indirizzi di studio.	Maggior interesse e maggiore partecipazione degli studenti al dialogo educativo e al processo di apprendimento.		Sviluppo di competenze reali e dello spirito di iniziativa degli studenti.	

Obiettivo di processo n. 2: Dotare, in un biennio, tutte le classi di strumenti tecnologici per consolidare le competenze digitali degli studenti e della comunità professionale.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Il DS ricerca i finanziamenti necessari per l'acquisto immediato di: videoproiettori interattivi; PC portatili ; software per laboratorio linguistico; hardware e software per aula 3.0; aula coworking; aula laboratorio robotica/ automazione 4.0	Dotare tutte le scuole di attrezzature tecnologiche in grado di supportare al meglio una didattica più rispondente ai bisogni degli attuali allievi . Accesso e condivisione dei contenuti digitali da più postazioni in tempo reale	Presenza invasiva e possibile utilizzo acritico delle strumentazioni tecnologiche	Con la creazione di ambienti digitali e atelier creativi , aver sviluppato progetti innovativi, attività di ricerca e sviluppo e formazione in collaborazione con il tessuto produttivo del territorio. Aver ricercato e trovato sinergia tra forza lavoro tradizionale e le macchine automatiche, i robot, le intelligenze artificiali. Aver avvicinato gli allievi e le aziende territoriali alle innovazioni tecnologiche che stanno cambiando i processi lavorativi	

Obiettivo di processo n. 3: Ampliare la progettazione delle iniziative di accoglienza, continuità e orientamento, tra i tre ordini di scuola, coinvolgendo territorio e famiglie.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Progettare e realizzare unità didattiche in continuità verticale. Predisporre incontri con le famiglie di entrambi gli ordini per un orientamento consapevole e condiviso	Maggiore capacità degli alunni e delle famiglie nell'affrontare situazioni di disagio dovute ai cambiamenti di ordine di scuola	Possibili difficoltà nel coinvolgere le famiglie non tanto nella motivazione, quanto per impedimenti di tipo pratico e oggettivo legato alle singole dinamiche personali	Promuovere una continuità più efficace nel passaggio tra classi e ordini di scuole Consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità	

Obiettivo di processo n. 4: Organizzare incontri dipartimentali per progettualità curricolare verticale; incentivare percorsi di formazione rispondenti ai bisogni del personale.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Elaborare una scheda con dati relativi al personale per valorizzare le competenze extra-disciplinari e approntare percorsi di formazione mirati.	Valorizzazione delle risorse interne per attuare strategie didattiche innovative, laboratoriali e inclusive Organizzare incontri	Possibili difficoltà nel calendarizzare gli incontri a causa dei molti impegni e scadenze dei docenti	Apertura al confronto come momento di crescita professionale.	

PASSO 2 – Rapportare gli effetti delle azioni ad un quadro di riferimento innovativo

Le azioni pianificate possono essere connesse ai seguenti obiettivi previsti dalla Legge 107/15:

- ✓ (h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
- ✓ (i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- ✓ (k) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.
- ✓ (n) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

Le azioni previste tendono alla verticalizzazione dei percorsi e dei processi comuni tra gli ordini di scuola presenti, dalla Scuola Secondaria di I grado ai vari indirizzi della Scuola Secondaria di II grado, innescando azioni positive volte ad una maggiore consapevolezza, alla collaborazione e condivisione delle attività formative con il coinvolgimento degli allievi e delle famiglie adeguando il modello della scuola da trasmissivo ad inclusivo e creando una stretta connessione tra i saperi e le competenze attivati dai percorsi didattici e quelli richiesti dalla società e dal mondo del lavoro

SEZIONE 3 - PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO IN TRE PASSI

Obiettivo di processo n. 1: Predisporre, nell'arco di un biennio, un curriculum verticale per competenze chiave: imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenze digitali.

Passo 1 – Definizione dell'impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Imparare ad imparare				
Docenti (8)	CdC e riunioni per dipartimenti relativi alle classi prime Eventuali CdC classi prime per monitoraggio	40 ore	700	FIS
Docente responsabile progetto	Supporto al lavoro del D.S. e predisposizione dei materiali, coordinamento iniziative	17 ore	298	FIS
ATA				FIS
Spirito di iniziativa e imprenditorialità				
Docenti 22	Predisposizione prodotti	120	2100	FIS
Docente responsabile progetto Docente coordinatore	Supporto al lavoro del D.S. Progettazione e coordinamento iniziative	20 ore	350	FIS
ATA	Attività relative alla gestione del negozio didattico			FIS
Competenze digitali				
Animatore digitale	Organizzazione e coordinamento di laboratori e attività formative	15 ore	265	FIS
Team digitale 13 docenti	Programmazione e realizzazione dei laboratori e delle attività formative- Gestione sito	65 ore	1140	FIS

**Descrizione dell'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola
e/o beni e servizi**

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
1) Imparare ad imparare										
Corso di auto-aggiornamento sulla competenza chiave di cittadinanza di riferimento con analisi di modelli e materiali al fine di elaborare strumenti e metodi di lavoro	X									
Somministrazione di un questionario per individuare gli stili di apprendimento degli alunni e il teaching style	X	X								
Tabulazione e lettura critica dei dati in due fasi (nei C.d.C e nel gruppo di lavoro preposto)		X								
Ricerca di strategie e organizzazione della didattica da parte del gruppo di lavoro e confronto con i coordinatori		X	X							
Riflessione sulle strategie proposte, adattamento al profilo della classe e organizzazione della didattica da parte del C.d.C			X	X	X	X	X	X	X	
2) Spirito di iniziativa ed imprenditorialità										
Lavori di gruppo fra docenti dei diversi ordini di scuola per la programmazione delle attività comuni secondo una logica di progettualità verticale.	X				X					
Organizzazione di tempi, spazi, laboratori di informatica, di arte e laboratorio di officina meccanica.	X	X			X					
Ideazione dei prodotti/prototipi da realizzare e condivisione delle idee con gli studenti dei diversi ordini di scuola.		X			X					
Incontri dei docenti di discipline economico/aziendali con gli studenti della scuola media per parlare di impresa e mercato.		X			X					
Gli studenti della scuola superiore trasformano le idee in progetti con l'uso dei software disponibili.		X			X	X				
I progetti vengono tradotti in prodotti finiti in officina meccanica o nel laboratorio di arte, riservando alcune fasi (assemblaggio, finitura, ecc.) agli studenti della scuola media.			X			X	X			
Inventario dei prodotti realizzati per la preparazione dell'attività di vendita; promozione, pubblicità, vendita al pubblico e rendiconto finale. (Tutte le fasi sono replicate a partire dal mese di gennaio)			X	X			X	X		

3) Competenze digitali.										
Predisposizione di questionari di autovalutazione dello stato di partenza da sottoporre agli studenti		X								
Svolgimento di attività formative all'interno dei percorsi stabiliti			X	X	X	X	X	X	X	
Incontri con esperti esterni sulle tematiche del digitale				X	X	X				
Incontri con docenti per la conoscenza e l'utilizzo delle <i>google app for educational</i>		X		X	X					
Predisposizione di questionari per la valutazione delle competenze digitali sulla base dei IDCA									X	

LEGENDA

Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
	1) Imparare ad imparare:				
Gennaio Febbraio	Feedback con le famiglie Confronto tra i diversi C.d.C sui risultati ottenuti Confronto valutazioni in uscita scuola primaria	Questionari restituiti alla Dirigente delle classi prime			
Maggio Giugno	Confronto tra valutazioni quadrimestrali in parallelo Analisi del feedback all'interno delle famiglie	Verbali CdC Valutazioni in itinere per classi parallele Valutazioni quadrimestrali finali			
	3) Competenze digitali.				
	N. ore di lezione effettivamente svolte con uso di strumenti tecnologici	Somministrazione di questionari di autovalutazione dello stato di partenza			
	N. ore di lezione effettivamente svolte con uso di strumenti tecnologici	Questionari per la valutazione delle competenze digitali sulla base dei IDCA			

	2) Spirito di iniziativa e imprenditorialità				
Gennaio	Feedback delle attività del laboratorio di imprenditorialità	Relazione finale di primo periodo da cui risultino tutti gli indicatori di monitoraggio			
Maggio/ Giugno	Feedback delle attività del laboratorio di imprenditorialità	Relazione finale di secondo periodo da cui risultino tutti gli indicatori di monitoraggio			

Obiettivo di processo n. 2: Dotare, in un biennio, tutte le classi di strumenti tecnologici per consolidare le competenze digitali degli studenti e della comunità professionale.

Passo 1 – Definizione dell'impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Animatore digitale	Supporto al D.S. nella messa in opera della dotazione tecnologica	-----	-----	-----
DSGA	Acquisti mirati su direttiva del D.S.	-----	-----	-----
ATA	Supporto al D.S. personale esperto (tecnici di laboratorio)	-----	-----	-----

Descrizione dell'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Attrezzatura tecnologica	86.000 euro	MIUR, Ente locale Marsciano, Fondazione Cassa di Risparmio

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Pianificazione acquisti	X									
Acquisti prima tranche	X	X								
Istallazione e messa in opera Scuola Secondaria di Primo Grado di: proiettori interattivi, aula coworking e laboratorio multimediale linguistico		X	X	X						
Pianificazione seconda tranche acquisti					X					
Acquisti seconda tranche						X				
Istallazione e messa in opera degli strumenti acquisiti						X	X			
Monitoraggio funzionamento impianti								X	X	
Convegno e pubblicizzazione delle innovazioni apportate									X	

LEGENDA

Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
Gennaio	Presenza effettiva dotazioni e laboratori ipotizzati nelle diverse scuole dell'Istituto	Rilevazione diretta			
Maggio	Piena efficienza dotazioni e laboratori ipotizzati nelle diverse scuole dell'Istituto	Rilevazione diretta			

Obiettivo di processo n. 3: Ampliare la progettazione delle iniziative di accoglienza, continuità e orientamento, tra i tre ordini di scuola, coinvolgendo territorio e famiglie.

Passo 1 – Definizione dell'impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Funzioni strumentali (6)	Progettazione e attuazione attività mirate	142	2520	FIS
Docenti	Organizzazione incontri in continuità orizzontale e verticale.	-		
Docente facente parte della squadra	Supporto al D.S. per apertura scuola al territorio	-----	-----	-----

Descrizione dell'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Frontiera lavoro	600 Euro	MIUR

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri della commissione preposta per la pianificazione, organizzazione e strutturazione delle attività annuali.	X									
Accoglienza degli studenti nei primi giorni di scuola attraverso attività varie (anche ludiche) finalizzate alla socializzazione	X	X								
Incontri con i referenti dei diversi ordini di scuola per organizzare attività in continuità.			X							
Predisposizione e attuazione di attività laboratoriali integrate tra i diversi ordini di scuola.			X							
Condivisione dei dati sull'osservazione sistematica svolta nelle classi e dei risultati delle prove di ingresso.						X				
Predisposizione e realizzazione degli Open Day.				X	X					
<i>Studente per un giorno.</i>				X	X	X				
Attività di tutoraggio tra studenti di vari ordini di scuola						X	X			
Momenti di confronto curricolare ed extracurricolare tra gli insegnanti dei due ordini di scuola		X	X		X				X	X
Contatti con enti locali, scuole superiori, università, istituti formativi ed aziende del territorio.						X	X			
Partecipazione al <i>Salone dello studente</i> per orientamento universitario.					X					
Incontri con le famiglie, anche con la presenza del D.S., nell'ottica della condivisione della corresponsabilità educativa, incentivando la partecipazione alle iniziative di accoglienza, continuità e orientamento della scuola				X	X					

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
Intero anno scolastico	Partecipazione e coinvolgimento di studenti e famiglie alle iniziative proposte	Rilevamento effettive presenze di studenti e famiglie alle iniziative proposte			
Febbraio	Partecipazione e coinvolgimento di studenti e famiglie alle iniziative proposte	Esiti iscrizioni parziali			
Luglio		Esiti iscrizioni scuola secondaria primo e secondo grado definitivi			

Obiettivo di processo n. 4: Organizzare incontri dipartimentali per progettualità curricolare verticale; incentivare percorsi di formazione rispondenti ai bisogni del personale.

Passo 1 – Definizione dell'impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Funzione strumentale	Supporto al DS per progettazione e realizzazione corsi di formazione interni ed esterni	35	600	FIS

Descrizione dell'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Corso interno formazione "Didattica inclusiva"	1500	MIUR o carta docente
Corso interno formazione "Progettare e valutare per competenze"	3500	MIUR o carta docente
Corso interno formazione "Sicurezza – Primo soccorso e antincendio"	1500	MIUR

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività ambito 2 in via di svolgimento: competenze digitali autonomia didattica organizzativa inclusione e disabilità didattica per competenze inglese metodologia CLIL		X	X							
Proposte formative di Istituto: - didattica inclusiva - uso di strumenti tecnologici - progettazione e valutazione per competenze	X X			X	X					

LEGENDA

Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
	Rilevamento dello stato di attuazione dei corsi	Tabelle preposte			
	Customer satisfaction	Tabelle preposte			

SEZIONE 4 - VALUTAZIONE, CONDIVISIONE, DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO IN TRE PASSI

Passo 1 – Valutazione dei risultati sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Valutazione in itinere dei traguardi legati agli Esiti Priorità 1

Esiti degli studenti (dalla sezione 5 del RAV)	Traguardo	Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Competenze chiave europee	Pianificare attività in verticale, indicatori e livelli di padronanza di almeno tre competenze chiave		Numero di allievi che hanno aderito alla attuazione di percorsi formativi basati sugli elementi fondanti di: <i>1) imparare ad imparare</i> <i>2) spirito di iniziativa ed imprenditorialità</i> <i>3) competenze digitali.</i>	Acquisizione da parte degli allievi di competenze specifiche			

Valutazione in itinere dei traguardi legati agli Esiti Priorità 2

Esiti degli studenti (dalla sezione 5 del RAV)	Traguardo	Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati a distanza	Potenziare strategie didattiche orientative; recuperare iscrizioni 15% Secondaria Primo Grado; ampliare 10% Professionale; 20% Tecnico.	- Febbraio - Giugno	Analisi dei dati riguardanti gli esiti iscrizioni	Incremento numero alunni iscritti alle classi prime dei vari ordini e indirizzi			

Passo 2 – Descrizione dei processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio docenti Dipartimenti disciplinari Riunioni dei Consigli di classe Gruppi di lavoro	Dirigente Scolastico Docenti Personale ATA Funzioni Strumentali	Piattaforma registro on-line Sito Web della scuola Azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Collegio docenti, riunioni staff	Docenti, Funzioni Strumentali DS	Secondo Piano annuale delle attività
Strumenti informatici (mail e registro elettronico)	Docenti DS ATA	Intero anno scolastico
Programmazione incontri per dipartimenti	Docenti, DS	Secondo Piano annuale delle attività

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Rendicontazione sociale attraverso incontri con le famiglie e il territorio	Utenza	Comunicazioni contestuali
Strumenti informatici (sito web, pagina facebook)	Utenza	Comunicazioni contestuali